

telungo.

L'ing. Giuseppe Ciardi ha ora chiesto che venga effettuato il previsto frazionamento del mutuo e la ripartizione della relativa ipoteca, con l'eventuale riconoscimento degli acquirenti delle singole porzioni di immobile quali acollatari delle rispettive quote di mutuo.

La D. E. J. con lettera del 21 aprile 1951 ha espresso parere favorevole al seguente frazionamento del mutuo in parola:

Scala A. Piano Primo int. 2	£	1.390.000
" Secondo " 3	"	1.060.000
" " " 4	"	1.420.000
" Terzo " 5	"	1.050.000
" " " 6	"	1.400.000
" Quarto " 7	"	1.060.000
" " " 8	"	1.420.000
" Quinto " 9	"	1.030.000
" " " 10	"	1.370.000
" Sesto " 11	"	1.030.000
" " " 12	"	1.380.000
" Settimo " 13	"	1.020.000
" " " 14	"	1.370.000
a riportare	£	16.000.000